



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per i porti

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO

MARITTIMO

**Guida alla compilazione del Modello
Domanda D6
(Affidamento ad altri soggetti delle attività della concessione)**

Sommario

0.	INTRODUZIONE.....	3
1.	STRUTTURA DEL MODELLO DOMANDA D6	3
1.1	Quadro Principale.....	3
1.2	Quadro Base	4
1.3	Quadri Integrativi.....	4
1.4	Intercalari.....	5

0. Introduzione

La presente Guida si propone di fornire al **richiedente** le istruzioni necessarie alla compilazione del “Modello Domanda D6 – Domanda di Affidamento ad altri soggetti delle attività della concessione”.

Il Modello Domanda di cui alla presente guida presuppone che il richiedente, per il rilascio della concessione abbia fornito all’Amministrazione concedente i dati utilizzando il Modello Domanda D1 nelle versioni approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Guida costituisce unicamente un supporto alla compilazione del Modello Domanda D6, ferme restando le disposizioni normative regolanti le concessioni in generale e le disposizioni speciali ad esse relative.

1. Struttura del Modello Domanda D6

Il Modello Domanda D6 è composto da un quadro principale, da un quadro base, da quadri integrativi e da relativi intercalari. I quadri richiamati devono contenere le informazioni necessarie alla valutazione della domanda proposta.

1.1 Quadro Principale

Il Quadro Principale contiene le informazioni relative al quadro base ed ai quadri integrativi compilati; poiché trattasi di un prospetto riepilogativo, si raccomanda di procedere alla sua compilazione solo dopo avere completato la redazione dell’intero Modello Domanda D6.

Il Quadro Principale deve contenere:

- a) l’indicazione dell’*Amministrazione competente* al rilascio dell’autorizzazione di affidamento ad altri soggetti della attività della concessione;
- b) il *codice fiscale del richiedente persona fisica* (RF) o soggetto diverso da persona fisica (ditte individuali, società ecc.) (RD);
- c) il campo *concessione oggetto di affidamento ad altri soggetti* nel quale devono essere indicati i dati identificativi della concessione sulla quale interviene l’affidamento ad altri soggetti (numero registro concessioni e anno) e tipo della concessione per la quale si propone la domanda di affidamento ad altri soggetti (licenza o atto formale);
- d) il campo *estremi domanda precedente*, deve essere compilato solo nel caso in cui si renda necessario, in fase di istruttoria, integrare e/o variare i dati contenuti nel Modello Domanda D6 già presentato; pertanto nel caso contemplato si procede alla “ripresentazione” del modello. Il campo deve contenere le informazioni relative all’Amministrazione a cui è già stata proposta la Domanda (es. Comune di Genova, Regione Lazio, Capitaneria di porto di Bari), ed il numero di protocollo assegnato in sede di presentazione del precedente Modello Domanda D6, precisando il codice dell’Amministrazione (se presente), il codice dell’Area Organizzativa Omogenea (AOO) (se presente), il numero di registrazione/protocollo e la relativa data.

Nella voce “*Quadro Base Compilato*” ed in quella “*Quadri Integrativi Compilati*” devono essere barrate le caselle di interesse, ovvero quelle relative ai soli quadri compilati con l’indicazione, per ciascuno di essi, del numero di intercalari utilizzati numerati progressivamente.

Il Quadro Principale contiene la dichiarazione di affidamento nonché quella di responsabilità in ordine alle informazioni fornite.

1.2 Quadro Base

Il Quadro Base del Modello Domanda D6 è:

QUADRO DAF

La sezione n. 1 del Quadro in esame deve essere compilata unicamente nel caso in cui l'affidatario sia un soggetto diverso da persona fisica (Società, Ente, etc.).

Nella sezione n. 2 devono essere indicati i dati anagrafici dell'affidatario persona fisica o quelli del legale rappresentante se soggetto diverso da persona fisica.

Nella sezione n. 3, da compilarsi sia nel caso di affidatario persona fisica che di soggetto diverso da persona fisica, deve indicarsi la residenza in riferimento al primo e la sede legale in caso di enti, società, ecc..

Nella sezione n. 4 deve essere indicato se il concessionario (affidante) intende affidare tutte o parte delle attività della concessione.

Nel caso in cui si intendono affidare tutte le attività oggetto della concessione è necessario barrare, unicamente, la relativa casella, indicando il periodo dell'affidamento e tralasciando la compilazione dei campi successivi.

Se l'affidamento non riguarda tutte le attività della concessione deve essere barrata la casella "parte" e precisato il codice dello scopo oggetto di affidamento, utilizzando, per la sua individuazione, il Modello Domanda D1 e le eventuali modifiche oggettive regolarmente richieste (Modello Domanda D3) ed autorizzate dall'Amministrazione.

Deve, inoltre, essere indicato se lo scopo oggetto di concessione viene affidato interamente o in parte avendo cura di barrare la relativa casella.

Nel caso di affidamento parziale dello scopo, indicare sinteticamente l'attività affidata.

In tutti i casi è necessario indicare il relativo periodo di affidamento.

1.3 Quadri Integrativi

I quadri Integrativi consentono l'indicazione di informazioni eventuali; **la loro compilazione è, pertanto, subordinata alla esistenza di specifiche condizioni** (es.: elezione di domicilio) in riferimento alle quali devono essere indicate le informazioni richieste.

I quadri integrativi sono:

QUADRO E

Da compilare solo nel caso in cui il richiedente elegga domicilio ai fini della domanda proposta. Nel caso in cui la domanda di affidamento sia proposta da più richiedenti essi devono, obbligatoriamente, eleggere un unico domicilio presso il quale saranno inviate, dall'Amministrazione competente, tutte le comunicazioni afferenti il procedimento.

QUADRO P

Da compilare nel caso in cui il richiedente persona fisica o soggetto diverso da persona fisica conferisca apposita procura per la gestione dell'intero procedimento attivato.

1.4 Intercalari

Gli Intercalari consentono di fornire, all'Amministrazione competente, le informazioni per le quali non risultano sufficienti il quadro base e i quadri integrativi.

Agli Intercalari, pertanto, deve farsi ricorso unicamente nel caso in cui le informazioni richieste da ciascun quadro siano relative a più soggetti (es.: gli affidatari sono più di uno) e dunque non possono essere contenute in un unico quadro.

Gli Intercalari devono essere numerati progressivamente, inserendo il numero nello spazio ad esso riservato; essi non contengono quelle sezioni che, essendo riferite alla intera istanza, non devono essere ripetute; pertanto, potrà non esservi corrispondenza fra le sezioni del quadro ed il relativo intercalare.

Essi sono previsti solo in riferimento ai Quadri DAF e P e devono essere compilati analogamente agli stessi.